

SCHEDA: Vietare la caccia è una misura necessaria per preservare l'ambiente?

La caccia, intesa come “attività di cattura o di uccisione di animali selvatici, mediante l'uso di strumenti tecnici idonei e in particolare di armi”, è stata per lungo tempo la principale attività umana, mezzo fondamentale per procurarsi il cibo e sopravvivere. La sua importanza da questo punto di vista è andata però diminuendo grazie allo sviluppo di tecniche di allevamento e agricoltura, trasformando la caccia più in un'attività sportiva che in un mezzo di sostentamento.

Attualmente in Italia è di fondamentale importanza la definizione data dalla Corte costituzionale italiana nel 1990, per cui la caccia non è “soltanto l'attività concernente l'abbattimento di animali selvatici, bensì anche quella congiuntamente diretta alla protezione dell'ambiente naturale e di ogni forma di vita”. La caccia è un tema divisivo e complesso, Tutti auspichiamo un mondo in cui uomo e ambiente coesistono in equilibrio. In questo quadro c'è però spazio per la caccia?

TESI PRO: Vietare la caccia è una misura necessaria per preservare l'ambiente.

TESI CONTRO: Vietare la caccia non è una misura necessaria per preservare l'ambiente.

SITUAZIONE ATTUALE, SCENARIO, CONTESTO

Le statistiche degli ultimi anni riferiscono che in Italia sono attivi circa 470 mila cacciatori. L'attività di caccia è regolamentata dalla legge 157/1992 sulla Protezione della fauna selvatica e il prelievo venatorio: la legge è ispirata dalla Convenzione internazionale di Rio de Janeiro, documento fondamentale per la tutela della biodiversità e della fauna selvatica, e prevede che la fauna selvatica appartenga al patrimonio indisponibile dello Stato. Ciò vuol dire che lo Stato può, nelle forme e nei limiti stabiliti dalla legge, rilasciare al cacciatore la cosiddetta “licenza di caccia”, con la quale egli può abbattere esclusivamente le specie elencate, nei periodi, orari, mezzi, stabiliti dalla legge stessa.

Per molto tempo le associazioni per la tutela ambientale e faunistica hanno continuato a battersi per l'inasprimento delle misure contro l'attività venatoria, invocando non solo l'immoralità ma anche, e soprattutto, il danno all'ambiente e alle specie animali. Tuttavia, negli ultimi anni si è vista una nuova apertura verso la caccia motivata in particolare dalla necessità di contenimento della fauna selvatica, che sempre più spesso si ritrova in ambienti urbani a causa dei cambiamenti in atto nel suo habitat naturale.

ARGOMENTI PRO

- La caccia è una grave minaccia per la biodiversità e la fauna selvatica;
- L'attività di caccia provoca danni anche indiretti all'ambiente (es. rifiuti lasciati dai cacciatori);
- Finché non si attua un divieto totale, è difficile controllare le attività svolte illegalmente.

ARGOMENTI CONTRO

- La caccia, se regolata, non è così dannosa per l'ambiente e le specie animali;
- In alcuni casi, la caccia è necessaria per ristabilire la biodiversità;
- Vietare la caccia non avrebbe effetti concreti contro il cambiamento climatico.

SPUNTI PER APPROFONDIMENTO

- WWF: [Caccia e tutela della fauna selvatica. La legge 157/1992 a trent'anni dalla sua approvazione.](#)
- Ministero della difesa: [Caccia e ambiente](#)
- Study.com: [Pros & Cons of Hunting](#)
- WWF: [Fact-checking sul provvedimento che consentirà la caccia in città](#)